



Comune di San Martino Canavese

Provincia di Torino

Cap 10010 P.IVA 05259490018 C.F. 84003870015

Tel. 0125 739121 Fax 0125 640972

E-mail san.martino.canavese@ruparpiemonte.it

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 34

OGGETTO :

Adesione al progetto per la semplificazione delle procedure amministrative del Piemonte ed all'Accordo tra Amministrazioni per la costituzione di un gruppo di lavoro interistituzionale per l'elaborazione del "Mude Piemonte".

L'anno **duemilaundici**, addì **quattro**, del mese di **ottobre**, alle ore **11** e minuti **30**, nella sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale in seduta **SEGRETA ORDINARIA** di **PRIMA CONVOCAZIONE**

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
FOGHINO DOMENICO	SINDACO	X	
RIZZATO SILVANA in STOOLA	VICE SINDACO	X	
PRICCO SISSOLDO LORENZO	ASSESSORE		X
MANASSERO TAMARA in MARTA	ASSESSORE	X	
MARTA VILMA M. M. in THIELKE	ASSESSORE	X	
Totale		4	1

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor **MAGGIO DR. ALDO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **FOGHINO DOMENICO** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Oggetto: Adesione al progetto per la semplificazione delle procedure amministrative del Piemonte ed all'Accordo tra Amministrazioni per la costituzione di un gruppo di lavoro interistituzionale per l'elaborazione del "Mude Piemonte"

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- o L'art. 34-quinquies della Legge n. 80 del 10 gennaio 2006 ha istituito, in linea con il principio di semplificazione amministrativa e di digitalizzazione della pubblica amministrazione, il modello unico digitale per l'edilizia - "MUDE" - quale modalità telematica per la presentazione delle pratiche edilizie ai comuni, che comprende anche le informazioni necessarie per le dichiarazioni di variazione catastale e di nuova costruzione che riguardano le Agenzie del Territorio.
- o I contenuti tecnici del prototipo di modello "MUDE" devono, a livello nazionale, essere definiti da apposita Commissione composta da rappresentanti delle Regioni, dell'ANCI e dell'Agenzia del Territorio.
- o La semplificazione da operare attraverso la digitalizzazione delle pratiche edilizie impone necessariamente che i modelli di presentazione delle stesse abbiano una veste uniforme, anzitutto a livello regionale, uniformazione che pertanto rappresenta un obiettivo prodromico rispetto alla realizzazione del "MUDE" stesso.
- o I lavori della Commissione MUDE nazionale sono al momento sospesi, anche in ragione dell'evolversi della materia relativa al decentramento catastale, tuttavia l'uniformazione della "componente edilizia" del MUDE rappresenta già un significativo obiettivo di semplificazione a livello regionale, e ciò anche nell'ottica della prima sperimentazione di modelli di digitalizzazione della P.A..
- o In Piemonte la Città di Torino, con il supporto tecnico del CSI (Consorzio per il Sistema Informativo del Piemonte), ha finanziato la realizzazione di un prototipo del "MUDE", in conformità con la programmazione regionale in materia di ICT.
- o Per la realizzazione del prototipo suddetto, la Città di Torino, in accordo con la Provincia di Torino e con la Regione Piemonte, ha quindi promosso la formazione di un tavolo tecnico costituito da numerosi Comuni dell'area metropolitana torinese, e con il patrocinio dell'ANCI, nonché (composto) dai rappresentanti degli ordini degli Architetti, degli Ingegneri, del collegio dei Geometri, per sviluppare in maniera condivisa i contenuti specifici del prototipo di MUDE regionale in linea con le specifiche tecniche stabilite a livello nazionale.

Atteso che con deliberazione n. 4-296 del 12 luglio 2010 anche la Giunta regionale ha promosso la costituzione del gruppo di lavoro interistituzionale di supporto ed accompagnamento del processo di diffusione ed evoluzione del "MUDE Piemonte" presso le Amministrazioni pubbliche, i tecnici e i professionisti che operano in ambito regionale;

Preso atto che attualmente, attraverso l'attività sinergica della Regione Piemonte, della Provincia di Torino, di numerosi comuni piemontesi, nonché dell'Ordine degli Architetti, degli Ingegneri e del Collegio dei Geometri della provincia di Torino, attuali componenti del Gruppo di lavoro, la definizione dei contenuti del prototipo di "MUDE" regionale ha già raggiunto un livello avanzato, quale anticipazione del MUDE nazionale;

Considerato che il Gruppo interistituzionale sopracitato è aperto nella partecipazione e che è oltremodo importante che vi faccia parte anche il Comune di San Martino Canavese, per la strategicità del progetto del "MUDE" regionale, nonché per il metodo che esso promuove, che è quello della condivisione tra Amministrazioni pubbliche ed Ordini professionali;

Considerato inoltre che le finalità e gli obiettivi del progetto di "MUDE" regionale sono aderenti al nuovo ruolo dello Sportello Unico per le attività produttive ai sensi del DPR 160/2010, di riforma del SUAP, che ha anzitutto introdotto la digitalizzazione dei modelli e delle procedure dell'ufficio "unico";

Visto l' Accordo di collaborazione siglato ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/90 tra gli enti "fondatori" del Gruppo di lavoro interistituzionale (allegato alla presente deliberazione sotto il numero 1 per formarne parte integrante e sostanziale), e ritenuto condivisibile;

Considerato che l'adesione al suddetto Accordo non implica costi finanziari per il Comune di San Martino Canavese;

Dato atto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti nelle funzioni degli Organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, è stato acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica a firma del Responsabile del servizio Pianificazione e Gestione del Territorio, mentre non si è provveduto ad assumere il parere in ordine alla regolarità contabile, in quanto il presente provvedimento non comporta impegno di spesa e/o diminuzione di entrata;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

1) di aderire al Progetto per la semplificazione delle procedure amministrative del Piemonte, di cui alla D.G.R. n. 4-296 del 12.07.2010, disponendo la partecipazione del Geom. Davide LUCIANI, Responsabile del Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio, al Gruppo di lavoro interistituzionale per l'elaborazione del cd. "MUDE" Piemonte;

2) di aderire all'allegato "Accordo di collaborazione" siglato tra Amministrazioni in data 30/09/2010 per l'elaborazione del progetto "MUDE" Piemonte coerentemente con i contenuti e gli impegni formalizzati nel medesimo documento, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

3) di autorizzare il Geom. Davide LUCIANI, Responsabile del Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio alla sottoscrizione del suddetto Accordo di collaborazione tra Amministrazioni per rappresentare l'adesione del Comune di San Martino Canavese;

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuta l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

Visto l'art.134 - 4° comma - del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Con voti unanimi espressi in forma palese,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE
(FOGHINO DOMENICO)

L'ASSESSORE
(RIZZATO SILVANA in STOOLA)



IL SEGRETARIO COMUNALE
(MAGGIO DR. ALDO)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.267/00)

Si attesta che

- copia del presente verbale pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune accessibile al pubblico dal sito istituzionale www.sanmartinocanavese.to.it (art. 32 L. 69/2009) dal 25 OTT. 2011 per rimanervi per 15 giorni consecutivi decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione.

- la presente deliberazione è stata trasmessa in elenco, il primo giorno di pubblicazione, ai Capi Gruppo Consiliari (art. 125 c. 1 T.U.EE.LL. approvato con D.Lgs. 267/2000).

San Martino C.se, li 25 OTT. 2011



IL SEGRETARIO COMUNALE
(MAGGIO DR. ALDO)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art.134 comma 3 D.Lgs.267/00)

Divenuta esecutiva in data _____

- È stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 - del D.Lgs 267/2000)
- Perché decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (Art. 134 c. 3 D.Lgs. 267/2000)

San Martino C.se, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(MAGGIO DR. ALDO)

Ricorsi

Contro il presente atto è possibile presentare ricorso:

- entro 60 giorni dalla pubblicazione al T.A.R. Piemonte.
- entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.